

## Telt ai No Tav: «Il Senato francese sostiene l'opera»

**PER** Telt il punto fermo è uno solo: *«Il dossier del Senato francese sul finanziamento delle infrastrutture di trasporto pubblico sostiene la Torino-Lione»*. La società incaricata di realizzare la tratta internazionale del Tav lo afferma in una nota con cui controbatte al presidio Europa del movimento No Tav, che nei giorni scorsi aveva a sua volta diffuso un comunicato stampa in cui annunciava che il Senato francese, nel suo rapporto, aveva richiesto che *«i grandi progetti superiori a 100 milioni di euro, decisi prima del 2014, tra cui il tunnel ferroviario transfrontaliero per la futura linea ad alta velocità tra Lione e Torino, siano soggetti ad una “contro-perizia” della commissione generale per gli investimenti, che dipende dal primo ministro»*. *«A differenza di quanto erroneamente riportato da alcuni media e strumentalizzato da chi non è andato alla fonte del documento - sostiene Telt - l'opera non solo non è in discussione, ma il team di lavoro della commissione finanze, composto da otto senatori di estrazione politica pluralista, nel documento presentato il 29 settembre raccomanda al punto 11, tra le proposte di legge, di “aumentare le risorse dell’Agenzia francese per il finanziamento delle Infrastrutture dei trasporti (Aftif) al fine di permetterle di far fronte ai suoi impegni, in particolare per l’avanzamento del progetto di collegamento Torino-Lione e del canale della Senna con il nord-Europa”»*.